



Bando per i photored, «non lo annullo»

Data: 03-01-2008

E' ancora pubblicato sul sito web del Comune. Nonostante le polemiche e le contestazioni registrate negli ultimi giorni dell'anno. E lì, on line, le indicazioni sono, ovviamente, immutate: 'strumenti di rilevazione di infrazioni al Codice della Strada' è l'oggetto, con la specifica previsione della 'locazione di quattordici strumenti fissi di rilevazione di infrazioni al Codice della Strada (passaggio con rosso) e di un misuratore di velocità dei veicoli, oltre alla fornitura di due impianti semaforici completi, di una centrale operativa per il Comando di Polizia Municipale (nella foto grande), attività di installazione, di manutenzione ordinaria di detti impianti e strumenti, gestione verbali amministrativi al Codice della Strada e servizi aggiuntivi collaterali'. Con l'aggiunta anche dei riferimenti temporali: 'pubblicazione dal 28 novembre 2007 al 22 gennaio 2008' e 'scadenza 22 gennaio 2008'.

L'operatività del bando – che dovrebbe portare all'impiego di quattordici photored, abbinati ai semafori della città – pare assolutamente intatta, innanzitutto da un punto di vista formale.

Ma ciò che conta è la conferma sostanziale arrivata dal Comandante del Corpo di polizia municipale, Francesco Delvino (nel riquadro).

A quest'ultimo aveva scritto il segretario generale del Comune, Antonio Orlacchio, muovendo alcune contestazioni sui contenuti del bando e chiedendone, in sostanza, la revisione. E ora da Delvino è arrivata una risposta ufficiale, risposta in cui vengono respinte le osservazioni e viene ribadita la congruenza del bando.

Conseguenza di questa presa di posizione è, in sostanza, la conferma, come detto, del bando, che prevede per il primo aprile l'utilizzo dei photored, apparecchi che registrano il passaggio col 'rosso' ai semafori, accompagnandolo, ovviamente, con una contravvenzione.

Sintetiche ma chiare le parole utilizzate da Delvino: "Non ho abrogato alcun bando. Anzi, ho dato ufficialmente una risposta alla richiesta di revisione, spiegando che il bando è stato realizzato nel pieno rispetto della legge. Per intenderci, ogni passaggio del bando, ogni contenuto è stato predisposto – conclude Delvino – rispettando le norme. Ecco perché non ho pensato di abrogare quel documento".

Questo articolo proviene da Il Sannio Quotidiano

<http://www.ilsannioquotidiano.it>

La URL per questo articolo è:

<http://www.ilsannioquotidiano.it/article.php?sid=30131>

Il Sannio Quotidiano

ISSN 1724-286X - P.I.: 01059160620

1999-2003 C Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza citare la fonte.